

Eris in Ariete e la carica delle donne guerriere

di Monica Amarillis Rossi

**Studio presentato alla XI Giornata di studi di astrologia morpurghiana
«Astrologia e decifrazione del presente: dove siamo diretti?»
Milano, 19 maggio 2018**

Il caso Weinstein, scoppiato il 10 ottobre 2017, con la pubblicazione dell'inchiesta di Ronan Farrow sul *New Yorker*, ha rivelato come, persino in un ambiente a cui si guarda come a un mondo privilegiato ed emancipato, donne sia pur famose e dotate di qualche potere si siano dovute piegare alle logiche del potere maschile e allo sfruttamento sessuale. A sentire i giornali, Hollywood non sarà più come prima e la pioggia di accuse a sfondo sessuale ha segnato una linea di non ritorno nel mondo dello spettacolo,¹ dando inizio alla campagna #metoo che si è allargata man mano a tutti i campi della società.

La terza ondata femminista

Tale campagna, pur essendo un fenomeno virtuale, è diventata trasversale, travalicando le argomentazioni femministe per impregnare il dibattito sociale in modo più ampio. Questo movimento si inserisce a pieno titolo nella "terza ondata" del movimento femminista, sorta negli anni '90 e ancora in corso; sulla carta, uomini e donne dei Paesi occidentali hanno pari diritti e pari opportunità, ma in realtà le discriminazioni non sono affatto scomparse, soprattutto nel mondo del lavoro. Le femministe continuano a lottare perché il divario salariale tra uomini e donne venga colmato e si battono perché venga istituita una legislazione contro le molestie sul lavoro. Negli anni '70 e '80 la maggior parte delle femministe si era schierata contro ogni forma di sfruttamento del corpo femminile, ma alle soglie del nuovo millennio non si esclude a priori l'idea che si possa vendere il sesso per libera scelta. Il femminismo somiglia sempre più una rete di femminismi, complice anche l'allargamento a Paesi che avevano vissuto in modo marginale le battaglie degli anni '70 e all'affacciarsi delle prime femministe islamiche.

#metoo

Ma torniamo al caso Weinstein, mentre sulla storia del movimento femminista e sulle sue implicazioni torneremo fra poco. Cosa ci dice il cielo di quel 10 ottobre 2017? Mi sembra degna di nota la posizione di Eris, il nuovo pianeta scoperto nel 2005, che ha

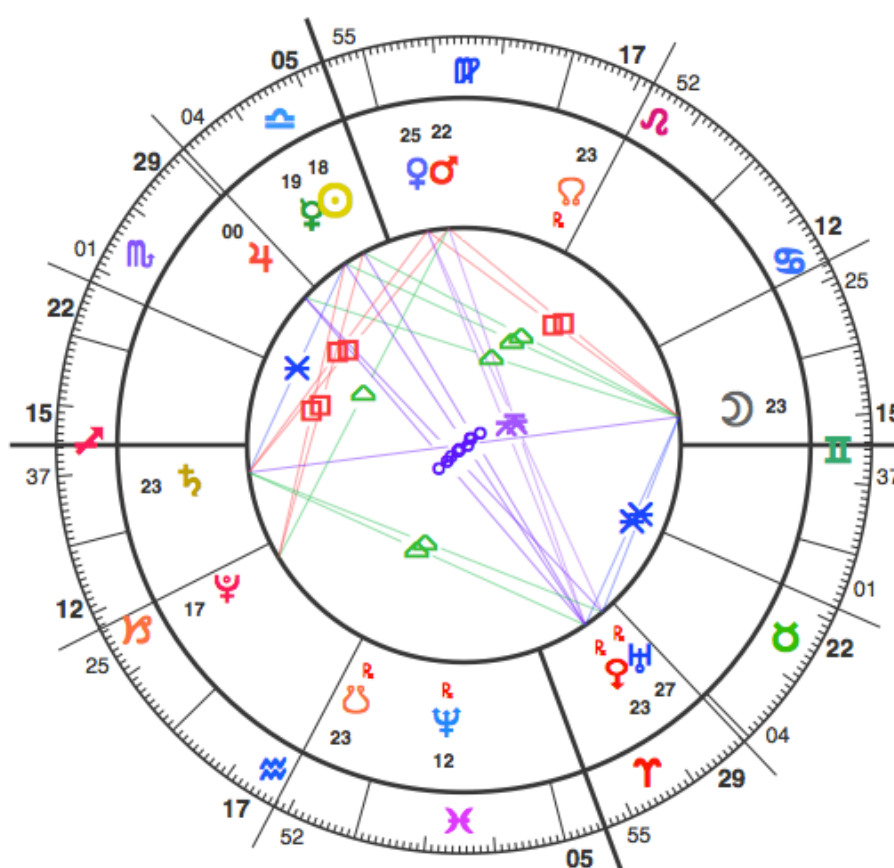
¹ Notizia Ansa del 17 aprile 2018)

[http://www.ansa.it/sito/notizie/speciali/editoriali/2017/10/23/caso-weinstein-hollywood-mai-piu-
come-prima_ad4836ba-94af-4896-9f0e-bd30febddfc6.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/speciali/editoriali/2017/10/23/caso-weinstein-hollywood-mai-piu-
come-prima_ad4836ba-94af-4896-9f0e-bd30febddfc6.html)

decretato la nascita di una nuova classe di pianeti, i “pianeti nani” e che ha fatto di fatto declassato Plutone, la sua controparte zodiacale, dal rango di nono pianeta.

Eris rappresenta il femminile potente ma schiacciato dal potere patriarcale, il quale cerca di relegarla a una posizione marginale, o addirittura di totale invisibilità, per negarne il potere e tutto ciò che la grande dea rappresenta (nascita, creazione, ma anche distruzione, in modo analogo all’azione e agli attributi della dea indù Kali). La vendicativa dea della discordia, non invitata alle nozze di Peleo e Teti, crea scompiglio gettando la mela d’oro indirizzata “alla più bella delle dee”. Ma anche a livello zodiacale e astronomico, già solo col suo irrompere nel nostro cielo e nel nostro campo cognitivo, ha scosso le fondamenta del potere maschile.

Eris è ormai accettata dalla maggior parte degli astrologi morpurghiani² quale il famoso pianeta X ipotizzato da Lisa Morpurgo (insieme al pianeta Y) come elemento ancora mancante all’appello del nostro sistema planetario per comporre il puzzle del codice zodiacale.



I transiti celesti dello scoppio del caso Weinstein

Eris, dicevamo, il 10 ottobre 2017 si trovava a 23° dell’Ariete, da tempo congiunta a Urano e in perfetto trigono a Saturno in Sagittario. Giove stava per entrare in

² Vincenzo Pacelli, *Il sistema solare nella logica dello Zodiaco*, in *L’Eco dei Feaci*, 2007, n. 2; Carla Torre e Andrea Colombo, *Il cielo oltre Nettuno*, 2011; Vezia Rode, *Eris e Sedna, piccoli e lontani*, Verona, 2012, in “Atti della Giornata di Studi di Astrologia morpurghiana”.

Scorpione, dove avrebbe prestato visibilità alle torbide vicende, scopercchiando il vaso di pandora degli scandali sessuali eccellenti.

L'inchiesta è stata portata avanti in tutto il periodo in cui Giove era in Bilancia (sede di esaltazione di Saturno e di domicilio primario di Eris), in opposizione a Eris, mentre il Sagittario, segno in cui era insediato Saturno, è il domicilio primario di Giove e sede dell'esaltazione di Eris. Questa concatenazione di rimandi zodiacali mi è sembrata indicare una riscossa del femminile nel nostro zodiaco A maschile: un'alleanza di pianeti femminili che si sostengono a vicenda in uno scambio di sedi (o mutua ricezione che dir si voglia). È interessante anche notare il rovesciamento di valori femminili e maschili: Eris nel maschile Ariete e Sole nella femminile Bilancia, posizione che ritroveremo ancora.

Eris in Ariete dal 1925 al 2047

Eris è entrata in Ariete nel 1925 e vi rimarrà fino al 2047 circa. L'Ariete è il segno in cui Eris si ferma più a lungo nel corso del suo periodo di rivoluzione, che dura circa 557 anni, segnalando forse che il riscatto del femminile in questo Zodiaco AM passa proprio attraverso metodi e mentalità tipicamente maschili. Solo attraverso questi mezzi "virili" e "guerreschi" la donna trova la forza di "combattere" e di rispondere all'oppressione.

La condizione della donna si è trasformata enormemente durante questo transito ancora in pieno sviluppo.

Vediamo come, riprendendo il tema della storia del femminismo.

La prima ondata femminista, le suffragette e il diritto di voto

Il termine "femminismo" viene coniato nell'Ottocento per battezzare il neonato movimento per l'emancipazione delle donne originato dalle suffragette, che lottavano per ottenere l'allargamento del diritto di voto alle donne. In Gran Bretagna nel 1865 nasce il primo comitato per l'estensione del diritto di voto, e dunque con Eris a circa 8° dei Pesci. Quell'anno Plutone è in Toro (domicilio primario di Eris), Nettuno in Ariete, Urano in Cancro, Saturno in Bilancia (in esaltazione e nella sede di domicilio base di Eris) mentre Giove è in Sagittario (suo domicilio primario e sede di esaltazione di Eris). Non notate una ripetizione delle posizioni che abbiamo visto anche in apertura di questo scritto?

In questa fase il femminismo si concentra quasi esclusivamente su rivendicazioni di natura politica, ma le suffragette vogliono anche la parità tra uomini e donne nel diritto di famiglia. In Italia ancora non esiste un movimento strutturato, ma alcune donne – ad esempio Clara Maffei e Cristina Belgioioso – partecipano attivamente al Risorgimento, anticipando i temi femministi. Quasi ovunque si dovranno aspettare decenni per vedere risultati concreti: il suffragio viene esteso alla popolazione femminile solo nel XX secolo. In Europa il primo Stato a permettere alle donne di votare è la Finlandia, nel 1906. La Gran Bretagna concede il suffragio alle cittadine nel 1918, mentre italiane e francesi devono aspettare fino al secondo dopoguerra. Negli Stati Uniti le donne iniziano a votare nel 1920.

Durante la Prima guerra mondiale (e ancor di più durante la Seconda) le donne entrano in modo massiccio nel mondo del lavoro e si conquistano una maggior indipendenza, a cui non intendono rinunciare una volta che i mariti tornano dal fronte.

Gli anni venti, ovvero il primo dopoguerra, i cosiddetti “anni ruggenti”, sono gli anni del jazz, delle prime donne indipendenti e disinibite, desiderose di esprimere la loro volontà e identità sessuale. È in quel periodo che Eris passa dai Pesci all’Ariete, intorno al 1925. Nel 1928 viene pubblicato il romanzo *L’amante di Lady Chatterley*, di D.H. Lawrence, libro che fece scandalo perché per la prima volta raccontava del desiderio femminile. Il libro fu molto apprezzato da Anaïs Nin, a sua volta autrice di romanzi erotici, finanziatrice e amante di Henry Miller, che con il suo *Tropico del Capricorno* pure scandalizzò la società moralista americana. Sempre negli anni ’20 si sviluppa l’industria cinematografica americana: “Hollywood”, la mecca del cinema, che contribuisce a diffondere l’immagine di una donna nuova e moderna. Nasce in quel momento la figura della diva hollywoodiana, libera, indipendente e disinibita come i personaggi che interpreta sullo schermo.

È significativo che questa trasformazione dell’immagine femminile sia avvenuta a cavallo del passaggio di Eris dai Pesci all’Ariete.

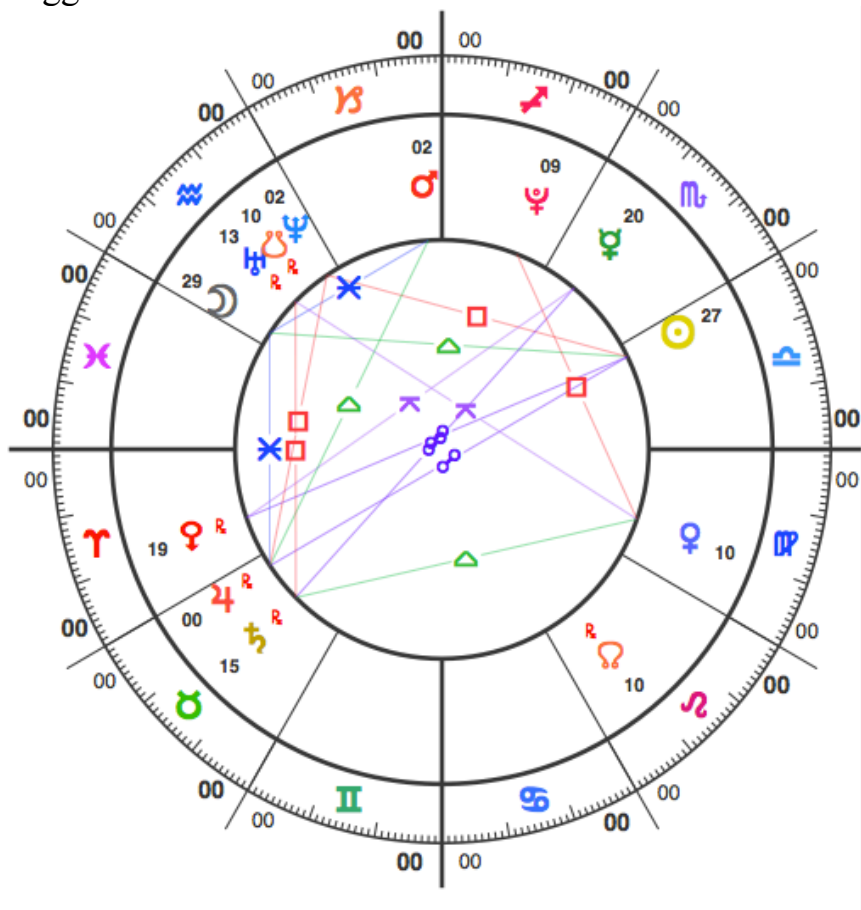
La seconda ondata femminista, gli anni Sessanta, e le donne soldato

Il movimento femminista si risveglia negli Stati Uniti negli anni ’60 del Novecento, con Eris che ha ormai percorso la prima decade dell’Ariete. Dopo la Seconda guerra mondiale il boom economico contribuisce a logorare le vecchie strutture sociali, già messe in discussione durante il conflitto, quando le donne avevano sostituito gli uomini impegnati al fronte nelle fabbriche. I temi cari alle femministe della seconda ondata sono spesso scandalosi per l’epoca: si parla di sessualità, di stupro e violenza domestica, di diritti riproduttivi, ma anche di parità di genere sul posto di lavoro. Nel 1961 negli Stati Uniti viene messa in commercio la pillola contraccettiva, che permette alle donne di controllare la propria fertilità in modo autonomo. Anche in Italia il movimento femminista assume dimensioni di massa. Negli anni ’70 le piazze del nostro paese vengono invase dalle donne, decise a rivendicare diritti ancora negati, come quello di divorziare o di interrompere una gravidanza indesiderata.

È sempre negli anni settanta del XX secolo che le donne cominciano a essere ammesse al servizio attivo delle forze armate di vari paesi. Sebbene le femministe di quell’epoca vedano questo fenomeno come una sottomissione alla cultura e mentalità prevaricatrice e violenta del patriarcato, e non dunque come un’emancipazione, anch’esso può essere inserito pienamente nell’evoluzione della posizione delle donne nella società e riflette perfettamente i valori espressi da Eris in Ariete.

Nella prima parte del XX secolo il ruolo delle donne nell’esercito era rimasto limitato a servizi ausiliari. Anche attualmente, solo alcuni paesi permettono alle donne di ricoprire ruoli di combattimento attivo. Tra questi Australia, Nuova Zelanda, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Italia, Germania, Norvegia, Israele, Serbia, Stati Uniti d’America, Svezia e Svizzera. In Italia, prima del 2000 l’impiego delle donne in guerra era previsto solo nel Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa

Italiana, nato nel 1908, e nel Corpo delle infermiere volontarie dell'ACISMOM nato nel 1940. Il servizio militare femminile effettivo, su base volontaria, è stato introdotto in Italia con la legge 20 ottobre 1999 n. 380.



La nascita del Corpo delle infermiere volontarie dell'ACISMOM.

È interessante vedere nuovamente il rovesciamento in questo tema dei valori maschili e femminili (Sole in Bilancia ed Eris in Ariete), l'importanza dei valori femminili in Toro, con Giove (esaltazione A) e Saturno (in esaltazione B), accostati a valori uraniani che vedremo ripetersi nel tema natale di Giovanna d'Arco: Luna, Urano e Nettuno in Acquario, Venere in Vergine.

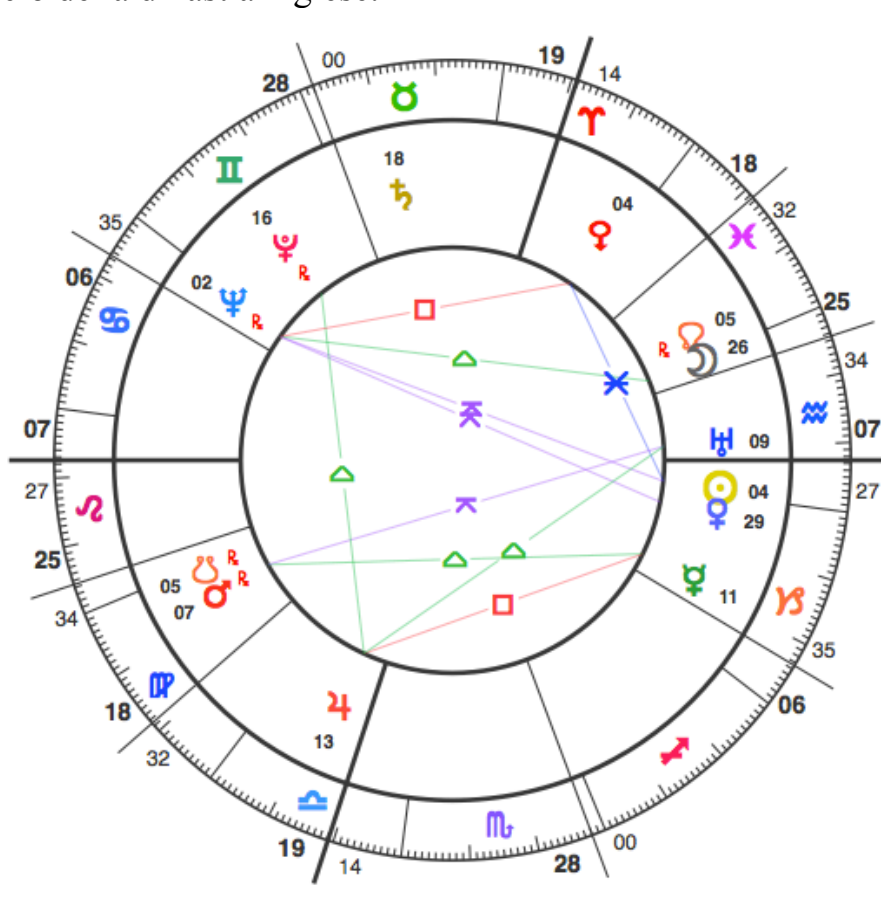
Le donne negli eserciti occidentali hanno fatto notevoli progressi anche come possibilità di carriera, tanto che in alcuni di essi ci sono già donne generali. È vero, si possono contare sulle dita delle mani e, come in altri campi della società, la parità di genere è ancora lunghi dall'essere realizzata: lo provano anche i numerosi casi di molestie sessuali all'interno delle forze armate.

Assistiamo inoltre (con sgomento e impotenza) alla resistenza armata in Siria e Iraq delle donne curde, vere e proprie leonesse che sono state in grado di ribaltare talvolta le sorti della guerra in Siria e che si sono spesso immolate per la causa della libertà e della parità dei diritti.

Eris in Ariete dal 1393 al 1520

Nonostante ci siano state donne guerriere in ogni epoca, anche nei precedenti passaggi di Eris in Ariete ritroviamo figure che hanno particolarmente colpito

l'immaginario popolare, come Giovanna d'Arco (6 gennaio 1412 con il calendario giuliano, 24 gennaio con il calendario gregoriano - morta il 30 maggio 1431), nel cui tema natale spicca una Eris a 4° Ariete, in nona casa e perfettamente sestile al Sole in Aquario. Nel tema della Pulzella spiccano valori uraniani che ritroveremo più avanti: una forte casa sesta, Sole, Urano e Luna in Aquario. Marte in Vergine (esaltazione BF) ha foggiato la guerriera, mentre l'Ascendente in Leone la condottiera carismatica. Giove in terza casa e Bilancia, trigono a Plutone e Urano e quadrato a Mercurio, rappresenta forse quelle voci celestiali il cui richiamo la spinge alla castità e a correre in soccorso di Carlo, Delfino di Francia estromesso dalla successione al trono a beneficio della dinastia inglese.



Il tema natale di Giovanna d'Arco

In Italia una donna battagliera che non può che colpire l'immaginario è Caterina Sforza (nata nel 1463 – purtroppo non si sa la data di nascita – e morta nel 1509), madre di Giovanni dalle Bande Nere e lei stessa condottiera e stratega. Di Caterina si racconta che, riuscita a entrare con l'astuzia nella Rocca di Ravaldino, in una Forlì caduta in mano ai nemici, così apostrofò dalla torre della rocca gli avversari che tenevano in ostaggio i suoi figli e li minacciavano di morte se lei non si fosse arresa: «Fatelo, se volete: impiccateli pure davanti a me». E, sollevandosi le gonne e mostrando il pube aggiunse: «qui ho quanto basta per farne altri!»

In Mongolia viene riservata ancora adesso devozione religiosa e popolare a un'altra condottiera vissuta in quel periodo: Mandukhai Khatun (1449-1510), che unì un impero mongolo diviso e ne divenne sovrana.

Eris in Ariete vede la nascita anche di regine dal forte carattere, come Caterina d'Aragona (1485-1536), la quale determinò il destino dell'Inghilterra per secoli, con il suo rifiuto di acconsentire all'annullamento del matrimonio con Enrico VIII. Per riuscire a ottenere il divorzio, infatti, Enrico VIII attuò la scissione tra la chiesa cattolica e quella che poi divenne la chiesa anglicana.

Eris in Toro dal 1521 al 1605

Con il Rinascimento (e con Eris in Toro), assistiamo a un profondo cambiamento della posizione delle donne negli eventi politici e storici. Le donne non sono più oggetto passivo di scambi decisi tra uomini in base a strategie d'alleanza. Pur essendo il matrimonio ancora il punto centrale che lega i destini delle grandi famiglie e di interi stati, nel Cinquecento le donne iniziano a diventare protagoniste della storia e a dominare il panorama politico e culturale di questo periodo.

Con Eris in Toro abbiamo alcune tra le regine più potenti di tutti i tempi: Maria I la Sanguinaria (1516-1558 - nata quindi con Eris alla fine dell'Ariete, come sua madre Caterina d'Aragona) e la sua sorellastra, la longeva Elisabetta I (1533-1603).

Ma in quel periodo le donne diventano anche le protagoniste della vita letteraria e culturale. In Italia la poetessa Vittoria Colonna (1490-1547) fu tra le letterate più ammirate del '500; di lei Michelangelo Buonarroti scrisse: "Un uomo in una donna, anzi uno dio". Ma emergono anche Veronica Gambara (1485-1550), Isabella di Morra (1520-1589) uccisa dai fratelli per una corrispondenza segreta con il poeta spagnolo Diego Sandoval de Castro. E poi Tullia d'Aragona, Laura Battiferri, Veronica Franco, Isabella d'Este (17 maggio 1474-13 febbraio 1539), Laura Terracina (che col nome di Febea fu membro dell'Accademia degli Incogniti), Modesta Pozzo (più conosciuta come Moderata Fonte) che discusse ne *Il merito delle donne* di pregi femminili e difetti maschili, primo tra tutti l'uso della forza per tenere la donna in stato di soggezione. All'estero figure di grande rilevanza furono Margherita di Navarra (1492-1549) sorella del re di Francia, poetessa, moralista, mistica e umanista.

Eris in Ariete dall'866 al 988 e in Toro dal 989 al 1057

L'importanza della letteratura al femminile emerge anche in un transito precedente di Eris tra Ariete e Toro, nel periodo Heian in Giappone, che si estende dal 794 al 1185. Fu una delle poche epoche storiche in cui la donna godette in quel paese di privilegi poi impensabili in seguito. Le donne potevano ereditare i beni, mobili e immobili, oltre a essere padrone delle loro dimore anche dopo il matrimonio; diventarono maggiormente indipendenti e in grado di sfuggire al controllo di mariti e suocere. Gli scrittori di quel periodo sono quasi tutti donne ed è una di loro, Shikibu Murasaki, a scrivere il primo romanzo della storia, *Genji Monogatari*, "La storia di Genji". Un altro capolavoro di quell'epoca è *Le note del guanciale*, di un'altra dama di corte, Sei Shonagon. Le donne disponevano di un potente mezzo per tradurre il parlato in scritto, la grafia fonetica, i *kana*, mentre gli ideogrammi (i *kanji*), un tipo di scrittura meno duttile, erano riservati agli uomini, che li usavano per i trattati più formali.

Per quanto riguarda l'Europa, quel periodo corrisponde a grandi linee all'arrivo dei Franchi in Italia. Nel periodo precedente, con l'arrivo dei Longobardi, la condizione della donna era peggiorata. La donna era in generale un oggetto nelle mani del padre, finché questi non decideva di venderla a un uomo. Il Cristianesimo medioevale impose la sottomissione della donna all'uomo. Tuttavia, dopo il 1000 (Eris in Toro), con l'avvento del dolce stil novo, la donna venne angelicata e considerata un tramite tra Dio e l'uomo e divenne (ancora una volta) la protagonista della scena culturale e letteraria, sebbene non ancora in prima persona.

Eris in Toro dal 2048 alla seconda metà del XXII secolo

In Ariete, Eris e il femminile di cui è portatrice lotta per essere riconosciuta, per affermarsi in quanto donna pur partendo da condizioni svantaggiate. Lo fa spesso anche con mezzi tipicamente maschili, come lottatrice, guerriera.

Quando entra in Toro, in cui ha sede il suo domicilio primario, si colgono i frutti di quelle lotte e di quella resilienza; il potere al femminile ottiene un riconoscimento più ampio, diventa politico e culturale.

Credo che i frutti delle lotte delle donne durante l'attuale transito di Eris diverranno ampiamente disponibili durante il prossimo transito in Toro, quando avremo nuovamente donne potenti alla guida delle nazioni, donne impegnate a rinnovare la letteratura e le arti, e la cultura sarà impregnata di un nuovo umanesimo.